SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DELL'ARCHITETTURA

SSD: STORIA DELL'ARCHITETTURA (ICAR/18)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DI LIELLO SALVATORE
TELEFONO: 081-2538794
EMAIL: salvatore.diliello@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: 03 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO:
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti.

EVENTUALI PREREQUISITI

Si consiglia di fare riferimento a un manuale di Storia dell'architettura occidentale e a un Dizionario di architettura.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento intende formare lo studente nella conoscenza di base della Storia dell'architettura occidentale in età moderna, analizzando i significati linguistici degli edifici storici, la stratificazione dell'ambiente costruito e i processi urbani che ne governano forma e significato. Nell' arco temporale tra il XV e il XVIII secolo, il corso si propone di fornire le nozioni di base per la conoscenza e l'interpretazione dell'architettura nelle differenti fasi storiche indagate, favorendo la comprensione del significato formale e spaziale delle opere studiate e alimentando una riflessione critica sul significato dell'esercizio progettuale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

A valle del percorso formativo, lo studente dovrà mostrare di conoscere il significato del codice linguistico dell'architettura in età moderna, controllando il valore critico del progetto di architettura nell'arco temporale indagato e nel quadro dei processi politici, sociali e culturali del periodo. Dovrà inoltre conoscere la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura, tra il XV e il XVIII secolo, tra Umanesimo e Illuminismo, riuscendo a collegare formulazione teorica e prassi progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A valle del percorso formativo, lo studente dovrà mostrare di conoscere il significato del codice linguistico dell'architettura in età moderna, controllando il valore critico del progetto di architettura nell'arco temporale indagato e nel quadro dei processi politici, sociali e culturali del periodo. Dovrà inoltre conoscere la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura, tra il XV e il XVIII secolo, tra Umanesimo e Illuminismo, riuscendo a collegare formulazione teorica e prassi progettuale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Preceduto da una premessa sui lineamenti di Storia dell'architettura greca e romana, con riferimenti agli ordini architettonici classici e ai principali exempla del periodo, il programma èincentrato sulla memoria dell'antico nell'architettura europea dal Rinascimento al Neoclassicismo: nell'arco temporale fra XV e XVIII secolo, l'insegnamento illustra la dimensione storica entro cui maturano il pensiero e le opere di architettura, valutando le geografie culturali e gli apporti dei singoli autori. La costruzione delle categorie stilistiche in età moderna - il Rinascimento, il Barocco e il Neoclassicismo - verrà quindi trattata con particolare attenzione al contesto storico di ciascun periodo, valutando gli esiti delle teorie architettoniche e illustrando le opere e gli autori di rilevante interesse destinati a incidere sulle ricerche nell'arte e nell'architettura. Un approfondimento sarà inoltre rivolto alla dimensione urbana e architettonica di Napoli. Crocevia di contaminazioni mediterranee di antiche ascendenze, la città èuno straordinario caso studio di come vicende storiche e sistemi culturali hanno determinato, nel corso dei secoli, un indissolubile legame fra architettura, forma urbana e paesaggio in ogni fase della sedimentazione storica dell'impianto urbico, dalla fondazione greca agli sviluppi in età medievale, moderna e contemporanea. Sull'argomento, particolare attenzione sarà dedicata al XVI secolo e all'opera di Giovan Battista Cavagna (Roma 1530 ca. - Loreto 1613), una figura centrale nell'aggiornamento del classicismo napoletano nello specchio del Cinquecento romano.
Il programma èstrutturato sui seguenti argomenti:
PREMESSA. LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MONDO CLASSICO AL MEDIOEVO: Elementi di architettura greca tra età arcaica ed ellenistica. Gli ordini architettonici. La lezione dell'architettura romana: il senso dello spazio. Vitruvio: il De Architectura libri decem e il vitruvianesimo. Le 'rinascenze dell'antico' tra tardo antico e medioevo. Elementi di architettura gotica.
L'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO: I temi e i centri del Rinascimento. Firenze e l'opera di F. Brunelleschi. L. B. Alberti e Filarete. La città ideale: teorie e prassi. Le realizzazioni a Pienza,

Urbino e Ferrara. L'opera di D. Bramante. Il cantiere della ricostruzione della basilica di San Pietro. Raffaello, B. Peruzzi e A. da Sangallo il Giovane. Il manierismo in architettura: l'opera di G. Romano e di Michelangelo. L'architettura nell'età della Controriforma. Ascendenze albertiane nell'opera del Vignola. Il rinascimento maturo e l'opera di Andrea Palladio. La diffusione del Rinascimento in Francia e in Inghilterra.
SEMINARIO. ARCHITETTURA E CITTÀ A NAPOLI DALLE ORIGINI AL XVI SECOLO: Le origini della città: la fondazione greca, la città romana, gli sviluppi in età medievale. L'espansione urbana nei programmi angioini. La città aragonese e la diffusione del Rinascimento. L'età vicereale spagnola (1503-1707): il piano di don Pedro de Toledo e la formazione dei borghi extramoenia. L'architettura del Cinquecento a Napoli: un lungo Rinascimento. L'architettura della Controriforma e l'opera napoletana di G. B. Cavagna.
L'ETÀ BAROCCA: I temi, i centri, i protagonisti. Roma: G. L. Bernini, F. Borromini, P. da Cortona. Torino: G. Guarini, F. Juvarra. Napoli: C. Fanzago, F. Sanfelice, D. A. Vaccaro. Il barocco europeo: l'opera di J.-H. Mansart e di J. B. Fischer von Erlach. La città barocca e il teatro dell'Assolutismo: il modello della città capitale. Parigi e il modello della place royale. La fortuna europea del progetto per Versailles. Il piano per Londra di C. Wren.
IL CLASSICISMO NEL XVIII SECOLO: L'Illuminismo e l'architettura: i temi, i centri e i protagonisti. Marc-Antoine Laugier e l' Essai sur l'Architecture (1753). L'antico e la natura nello specchio del Grand Tour. La poetica del Pittoresco. Il neoclassicismo in Francia da J.-A. Gabriel a J.-G. Soufflot. L'opera di E.-L. Boullée e C.-N. Ledoux. L'influenza di Roma e l'opera di G. B. Piranesi . F. Milizia e i Principi di Architettura (1781). Il neoclassicismo in Inghilterra: R. Adam, G. Dance e J. Soane.

MATERIALE DIDATTICO

D. Watkin, Storia dell'architettura occidentale, Bologna, Zanichelli 2016, da cui saranno selezionate i capitoli relativi agli argomenti trattati nelle lezioni.
Selezione critica di scritti sull'architettura fra Cinque e Settecento da: L. Benevolo, Le città italiane nel Rinascimento in, Id., Storia della città, Roma-Bari, Laterza 1975. A. Bruschi, Bramante, Roma-Bari, Laterza 1985. P. Murray, Architettura del Rinascimento, Milano, Electa 1989. C. Norberg-Schulz, Architettura barocca, Milano, Electa 1978. L. Patetta, Storia dell'architettura. Antologia critica, Milano, Etas Libri 1975. G. Villetti, L'architettura paleocristiana, in Lineamenti di storia dell'architettura, Roma, Carucci 1978. R. Wittkower, Arte e Architettura in Italia: 1600-1750, Torino, Einaudi 1972.
S. Di Liello, Giovan Battista Cavagna. Un architetto pittore fra classicismo e sintetismo tridentino, Napoli, Fridericiana Editrice Universitaria 2012.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente terrà lezioni ex cathedra con presentazioni PowerPoint per circa l'80% delle 64 ore totali dell'insegnamento; le restanti ore (20 %) saranno dedicate a sopralluoghi di studio.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione